

Cent 20
la copia
Italia - Colonie: ANNO L. 52,-
Estero: ANNO L. 140,-
ABBONAMENTI:
Bimestre L. 26,50
Trimestre L. 35,-
Semestrale L. 65,-
Anno L. 125,-

Mercoledì 16 Settembre 1931 - IX

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: PUBBLICITÀ COMMERCIALE L. 2,50 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 3,50
Bologna e Province: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2, primo piano - Telefono 20-906
di Udine e Pinerolo: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna - Via Mantova 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano: Via Bonaventura Cervellini 4, Tel. 65-14

Insegnamenti di un tentativo

Dunque, il tentativo che «Heimweher» austriache dell'alta Stiria è fallito. Ma diciamo che potrebbero sapere spiegarci come avrebbe potuto riuscire. Sulle crisi di un popolo, non è mai permesso sorridere: ma a noi che giudichiamo a distanza, senza sapere la vita cangiante e mutevole delle nazioni che gli aspetti che paragonano, questo «colpo» appare che inspiegabile: puerile perché improvvisabile.

Attacchi di Snowden e vittorie di Mac Donald

LONDRA, 15 pom. Alla Camera dei Comuni, ieri Snowden ha affermato che egli aveva comunicato ciascuna delle riduzioni proposte all'esecutivo del Partito Laburista, senza la minima protesta di Henderson allora segretario agli esteri e ora capo dell'opposizione. Poi con una nota di amarezza ha ripreso a parlare sulla presenza degli stenografi, lamentando che essi fossero stati chiamati a una insana benché si fosse d'accordo che la riunione doveva essere privata. La rivelazione ha suscitato un tumulto di applausi e di proteste, tanto che il Presidente è stato costretto a rivolgere un appello alle due parti perché lasciassero che la discussione continuasse. Infine la mozione dell'opposizione per il ritegno del progetto di economia del Governo è stata respinta dalla Camera con 310 voti contrari a 253 favorevoli. La legge è stata così approvata in seconda lettura.

Alia Società delle Nazioni

Le elezioni dei membri non permanenti
GINEVRA, 15 pom. All'inizio della seduta odierna dell'Assemblea della Società delle Nazioni, il Presidente annuncia che la quarta Commissione lo ha pregato di fare figurare all'ordine del giorno della seduta il seguente progetto di risoluzione relativo alla limitazione delle spese della Società delle Nazioni: «L'Assemblea invita le Commissioni a limitare e se del caso ridurre all'indispensabile il programma dei lavori da intraprendersi nel 1932 e soprattutto ad astenersi nella misura del possibile dal formulare raccomandazioni suscettibili di provocare spese che potrebbero essere evitate». Il progetto è approvato all'unanimità.

I particolari dell'attentato sulla Vienna-Budapest

L'enorme impressione in Ungheria
BUDAPEST, 15 pom. I particolari sul disastro pubblicati dai giornali ungheresi danno una idea dello spettacolo raccapricciante. Nella vettura a tutti i soli dei viaggiatori, il conte Palffy, riuscì a salvarsi, perché al momento della catastrofe aveva aperto lo sportello per verificare se non avesse sorpassato la stazione alla quale doveva scendere. Lo spostamento d'aria dell'esplosione lo lanciò alla distanza di 40 metri, facendolo cadere su un prato. Egli racconta di essere stato avvolto in terra e di aver attraversato momenti assai brutti in numerosi scontri aerei, ma di non aver mai provato l'emozione avuta durante la sua caduta.

Gli ambienti industriali e le nuove provvidenze economiche

Rilievi di plauso
ROMA, 15 pom. Negli ambienti industriali si fanno interessanti rilievi sulla portata delle nuove provvidenze del governo recentemente annunciate per fronteggiare la disoccupazione invernale. È opportuno ricordare che le provvidenze attuate dal governo per occupare la mano d'opera durante lavoro a molte forme di produzione cioè all'industria edilizia, del ferro, del legname, della meccanica, della metallurgia, della chimica, degli accessori. Si tratta quindi di una mobilitazione generale delle forze produttive. Le opere pubbliche e i loro relativi finanziamenti costituiscono una specie di appalto nazionale, al quale sono chiamati a concorrere tutti. Verranno impiegati, sotto specie di spese di utili e di retribuzioni, oltre tre miliardi, e questa massa di danaro si redistribuirà a sua volta, generando altra attività con i corrispondenti profitti.

PREVIDENZA

La previdenza che è indice di animo educato ha tante manifestazioni; nelle società di mutuo soccorso che furono anche la prima forma di movimento sindacale in Italia essa ha raggiunto una ampiezza ed una importanza notevolissima, e non è detto che questi nuclei sociali abbiano oggi perduto la loro ragione d'essere, anzi sono sempre mezzi efficaci di educazione. Altra manifestazione di previdenza si ha nelle casse mutue di malattia che dovrebbero gradualmente avviarsi alla soluzione di quel grave problema che è l'assicurazione contro le malattie. Si è voluto che questo movimento avesse una certa disciplina ed una certa uniformità. Perciò il Ministero delle Corporazioni, d'accordo coi rappresentanti della Confederazione generale fascista dell'industria e della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria, curò la preparazione di uno statuto-tipo delle casse mutue. Vi hanno tre specie di associazioni: casse aziendali, casse interaziendali e casse professionali cui possono iscriversi i salariati delle aziende industriali della stessa natura. Le casse vengono amministrate da delegati degli imprenditori e da delegati degli assicurati, e quindi hanno carattere paritario ed accordano agli ammalati delle indennità e delle prestazioni mediche e farmaceutiche. I mezzi sono procurati con quote uguali degli imprenditori e degli operai. Lo statuto-tipo nulla dice circa il tasso delle quote e circa il quantum delle prestazioni e della loro durata. Il maggior numero di casse mutue sono quelle aziendali che ammontano a 863 con 452.288 assicurati; vengono poi le casse professionali che sono 275 con 209.500 assicurati; le casse interaziendali sono 22 con 59.037 assicurati; 141 sono le casse mutue senza specificazione. Vi ha poi la Cassa mutua nazionale del personale delle arti grafiche che esisteva da molti anni e la Cassa nazionale per il personale delle imprese private del gas. In tutto, al 31 dicembre 1930, secondo i dati della Confederazione nazionale fascista dell'industria, vi erano circa 740 mila assicurati. Le casse mutue procurano delle prestazioni in natura e delle prestazioni in specie. Gli assicurati hanno diritto alle cure mediche fino dal primo giorno dell'iscrizione; per le prestazioni in specie le casse possono stabilire dei giorni di carenza. La durata massima del diritto delle prestazioni è vario; 8 casse le pagano per meno di 90 giorni, altre per tale durata; ve ne ha che concedono le prestazioni per 90, per 150 ed anche per 180 giorni come facevano per lo più le antiche società di mutuo soccorso. La maggior parte delle casse mutue sono organizzate nell'industria meccanica e metallurgica; altre sono organizzate nell'industria edilizia, in quelle alimentari ed in quelle chimiche. Anche gli impiegati di commercio hanno una loro associazione nazionale che fu creata nel 1930 e che, al principio del 1931, contava 200.000 assicurati. Tutti gli impiegati di commercio, dai quindici ai sessanta anni, devono essere iscritti a tale istituzione. I mezzi per pagare le indennità, sono procurati colle quote esclusive degli imprenditori per ciò che riguarda le indennità per mancanza di guadagno; ed in parte uguale da imprenditori e da assicurati per ciò che riguarda le spese mediche e farmaceutiche. La Cassa nazionale è amministrata da un consiglio di amministrazione composto di delegati degli assicurati e degli imprenditori in ugual numero e ha quindi carattere paritetico. Nell'agricoltura il movimento per la creazione di casse mutue è ancora al principio. Con decreto reale venne creata una Federazione nazionale delle casse mutue di assicurazione malattia dei lavoratori agricoli che si propone di far sorgere di queste istituzioni. Al 31 dicembre 1930 il numero degli assicurati agricoli ascendeva a 86.000. Ora il movimento delle casse mutue suggerisce qualche modesta osservazione. È importante e procura negativi benefici a chi vi appartiene; ma il progresso è necessariamente lento specie in periodo di grave crisi come questo. Inoltre sono le categorie operale più distinte e più elevate quelle che ne godono il beneficio. Al di fuori di esse vi è un numero grande di lavoratori, la maggior parte, che, in caso di malattia non ha alcun soccorso. Per arrivare all'assicurazione malattia, attraverso questo sistema, ce ne vorrà del tempo. Le vecchie società di mutuo soccorso che tanto hanno fatto per bene dei lavoratori, e delle quali una vasta propaganda fecero pure i cattolici, conservano tuttora la propria ragione d'essere come mezzi di elezione morale e sociale. Bisognerebbe quindi farle vivere e creare quelle condizioni senza di cui esse non possono vivere e far sentire la loro azione.

DOPO IL FALLITO GOLPO DI STATO

Arresti e deplorazioni in Austria

Il dott. Pfriemer scomparso - La padronanza del Governo
VIENNA, 15 pom. Gli sviluppi della situazione austriaca nelle ultime ventiquattro ore confermano pienamente il fallimento del «putsch» austriaco. Si potrebbe dire di più: che gli avvenimenti non hanno fatto che mettere in luce sempre più aperta l'inconsistenza e la nullità del tentativo. In ventiquattro ore «l'insurrezione» è nata e svanita; e si risolvono in una semplice parata di forze, se le vittime dei conflitti non le avessero dato un carattere di tragicità.

Relatori italiani nelle Commissioni ginevrine

GINEVRA, 15 pom. Si sono riunite le Commissioni costituite dall'Assemblea della Società delle Nazioni per esaminare le singole questioni iscritte all'ordine del giorno di questa sessione. Nella prima Commissione, tra le questioni portate, è stata discussa e passata a un sottocomitato la proposta della delegazione finlandese tendente a conferire alla Corte permanente di Giustizia internazionale la qualità di giudice nei ricorsi contro le sentenze dei tribunali arbitrali tra gli Stati. Nella seconda Commissione che si occupa delle organizzazioni tecniche, si è discusso il rapporto sull'organizzazione relativa alle comunicazioni ed al trasporto che ha dato luogo ad una ampia discussione. Il rappresentante italiano Sen. De Michelis ha pregato il relatore di introdurre nel rapporto alcune osservazioni che sono state omesse come ad esempio per la facilitazione ai trasporti dei prodotti agricoli, prevedendo la collaborazione dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma e quella per il trattamento delle condizioni del personale navigante fluviale. Alla quinta Commissione, che si occupa delle questioni di assistenza sociale, il sen. Cavazzoni, delegato italiano, ha fatto risaltare i vantaggi che prevarranno dall'adozione da parte di tutte le Nazioni delle misure contemplate nella convenzione firmata nel luglio scorso nei riguardi del traffico dell'oppio e di altre sostanze nocive. È noto che l'on. Cavazzoni è stato il più strenuo difensore dei principi di rigore che hanno finito per trionfare e che sono stati finalmente concretati dopo molte e non lievi difficoltà nella Convenzione stessa.

Comments londinesi

LONDRA, 15 pom. Il Manchester Guardian, occupandosi del fallito movimento delle Heimweher, lungeggiava la leggerezza e l'impotenza dei loro dirigenti ed osserva che si è indebolita la fiducia dell'estero proprio quando l'Austria ha bisogno di aiuto. Però l'opinione straniera, conclude il giornale, dovrebbe riconoscere che di fronte agli avvenimenti di ieri il governo austriaco non ha dato prova di debolezza.

Hoover sarebbe d'accordo con Borah circa la vacanza quinquennale

NEW YORK, 15 pom. I giornali pubblicano inoltre il telegramma dell'Exchange che riporta notizie dell'appello del senatore Borah pubblicato dai giornali del gruppo Scrips Howard in favore della vacanza navale delle maggiori Potenze per i prossimi cinque anni. La proposta del senatore Borah è considerata favorevolmente dal secondo corrispondente di New York del Daily Telegraph dal Presidente Hoover e dal signor Stimson, i quali però preferirebbero che l'iniziativa della proposta venisse presa da un'altra nazione. Hoover e Stimson stanno cercando un suggerimento di grande efficacia persuasiva da presentare alla Conferenza del disarmo per metterla in moto. La proposta di Borah potrebbe essere in relazione con questo desiderio del Governo americano di annunziare qualche proposta di grande portata prima dell'apertura della Conferenza del disarmo.

Altri commenti al discorso Grandi ed all'atteggiamento francese

LONDRA, 15 pom. L'Observer, in una nota editoriale, dice che il discorso di Grandi, la cui proficua attività va crescendo ininterrottamente, è un raggio di luce nell'oscurità della presente assemblea. La sua diagnosi della situazione europea è la migliore cosa udita da tempo a Ginevra. Il fatto che il suo progetto di tregua, contro il quale non è possibile trovare un solo argomento, non sia stato immediatamente rigettato, è una indicazione della tristezza dei tempi presenti. I giornali domenicali e quelli di oggi riportano da Ginevra il discorso del dott. Curtius, rilevando il vigore sostenuto dal progetto Grandi. Il Sunday Times ritiene che la morale del discorso di Curtius sia che la Germania abbandonare nel prossimo anno la Società e ripudiare la clausola del disarmo e dei trattati di pace se non otterrà soddisfazione. Il corrispondente ritiene che il discorso sia apparso imprudente. La proposta Grandi, soggiunge, è giunta inaspettata, ed il suo principale interesse sta nel fatto che presenta una tesi condivisa largamente dall'Inghilterra, dalla Germania e dall'America. L'associazione tra riparazioni e debiti di guerra e disarmo autorizza il sospetto che Stimson abbia originato questa pacifista lode alla pace. In ogni modo Grandi ha sostenuto le tesi con marcata abilità. Il giornale si dilunga a sostenere la necessità della sicurezza per la trattazione della questione del disarmo con speranza di successo.

Lo scopo dell'atteggiamento francese e il pericolo per l'Europa

PARIGI, 15 pom. Il corrispondente del Manchester da Parigi nota che le accoglienze della stampa parigina al discorso Curtius sono straordinariamente istruttive, perché confermano oltre ogni possibilità di dubbio che il Governo francese intende fare il possibile, perché la Conferenza del disarmo non realizzi alcuna riduzione di armamenti o per lo meno alcuna riduzione degli armamenti francesi e dei suoi alleati. Rilevando a questo proposito l'unanimità della stampa francese, il corrispondente aggiunge che ormai risulta chiarito il mistero della partenza di Briand al Quai d'Orsay dopo lo scacco subito in maggio. Egli è rimasto per indurre i giornali ed i giornalisti suoi amici a propugnare la tesi ufficiale francese ed in questo è pienamente riuscito. Ciò non toglie tuttavia che l'omissione del discorso ginevrino di Briand di qualunque allusione alla proposta Grandi venga variamente interpretata. Alcuni briandisti dicono che il silenzio implica consenso; altri che significa disapprovazione. L'unica voce esplicita è quella che il silenzio di Briand getti la Francia nell'isolamento e condanni al fallimento la Conferenza del disarmo. Quanto alle ire suscitate dal discorso Curtius a Parigi, esse sarebbero divertenti, secondo il Manchester Guardian, se non fossero di cattivo augurio per l'Europa.

Un fulmine sul "Do X" a New York

NEW YORK, 15 pom. Un fulmine ha colpito l'Aeroplano gigante «Do X» nell'Aeroporto di Northcreek. L'idroplano non ha riportato danni, ma uno dei membri dell'equipaggio è stato ferito dalla folgore e altri due sono stati lanciati a terra.

Cicloni e inondazioni in California

SAN FRANCISCO, 15 pom. Un ciclone accompagnato da inondazioni ha colpito la regione di Santa Rosalia nella Bassa California. Oltre ai danni ingentissimi vi sono stati lanciati a terra.

Nuovi candidati argentini e disordini a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 15 pom. Le candidature antipersonalistiche del generale Justo per la presidenza della Repubblica e del dottor Matiez per la vicepresidenza, sono state accettate anche dal partito democratico nazionale nella sua riunione odierna. Continuano a giungere le adesioni dalle province alle suddette candidature. Teri sera sono avvenuti gravi disordini tra nazionalisti e comunisti che sono continuati parecchie ore prima che la polizia potesse riuscire a disperdere i dimostranti e a ristabilire l'ordine.

Il concorso all'Accademia aeronautica di Caserta

ROMA, 15 sera I termini utili per la presentazione delle domande al primo concorso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta scadono il 30 settembre p. v. Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso la facoltà a quei candidati che dovessero superare esami di riparazione, di fare domanda provvisoria, riservandosi di presentare il titolo di studio richiesto prima dell'inizio dei corsi dell'accademia.

Il censimento jugoslavo

ROMA, 15 pom. L'agenzia di Roma riceve da Belgrado le prime notizie sui risultati provvisori del censimento della popolazione eseguito in Jugoslavia il giorno 31 marzo 1931. Il totale della popolazione è di 13.930.918 abitanti dei quali 6.894.161 maschi e 7.036.757 femmine. Questi dati segnano un aumento decennale della popolazione del 16 e 24 per cento.

Un fulmine sul "Do X" a New York

NEW YORK, 15 pom. Un fulmine ha colpito l'Aeroplano gigante «Do X» nell'Aeroporto di Northcreek. L'idroplano non ha riportato danni, ma uno dei membri dell'equipaggio è stato ferito dalla folgore e altri due sono stati lanciati a terra.

Cicloni e inondazioni in California

SAN FRANCISCO, 15 pom. Un ciclone accompagnato da inondazioni ha colpito la regione di Santa Rosalia nella Bassa California. Oltre ai danni ingentissimi vi sono stati lanciati a terra.

Nuovi candidati argentini e disordini a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 15 pom. Le candidature antipersonalistiche del generale Justo per la presidenza della Repubblica e del dottor Matiez per la vicepresidenza, sono state accettate anche dal partito democratico nazionale nella sua riunione odierna. Continuano a giungere le adesioni dalle province alle suddette candidature. Teri sera sono avvenuti gravi disordini tra nazionalisti e comunisti che sono continuati parecchie ore prima che la polizia potesse riuscire a disperdere i dimostranti e a ristabilire l'ordine.

Il concorso all'Accademia aeronautica di Caserta

ROMA, 15 sera I termini utili per la presentazione delle domande al primo concorso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta scadono il 30 settembre p. v. Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso la facoltà a quei candidati che dovessero superare esami di riparazione, di fare domanda provvisoria, riservandosi di presentare il titolo di studio richiesto prima dell'inizio dei corsi dell'accademia.

Il censimento jugoslavo

ROMA, 15 pom. L'agenzia di Roma riceve da Belgrado le prime notizie sui risultati provvisori del censimento della popolazione eseguito in Jugoslavia il giorno 31 marzo 1931. Il totale della popolazione è di 13.930.918 abitanti dei quali 6.894.161 maschi e 7.036.757 femmine. Questi dati segnano un aumento decennale della popolazione del 16 e 24 per cento.

Un fulmine sul "Do X" a New York

NEW YORK, 15 pom. Un fulmine ha colpito l'Aeroplano gigante «Do X» nell'Aeroporto di Northcreek. L'idroplano non ha riportato danni, ma uno dei membri dell'equipaggio è stato ferito dalla folgore e altri due sono stati lanciati a terra.

Cicloni e inondazioni in California

SAN FRANCISCO, 15 pom. Un ciclone accompagnato da inondazioni ha colpito la regione di Santa Rosalia nella Bassa California. Oltre ai danni ingentissimi vi sono stati lanciati a terra.

Nuovi candidati argentini e disordini a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 15 pom. Le candidature antipersonalistiche del generale Justo per la presidenza della Repubblica e del dottor Matiez per la vicepresidenza, sono state accettate anche dal partito democratico nazionale nella sua riunione odierna. Continuano a giungere le adesioni dalle province alle suddette candidature. Teri sera sono avvenuti gravi disordini tra nazionalisti e comunisti che sono continuati parecchie ore prima che la polizia potesse riuscire a disperdere i dimostranti e a ristabilire l'ordine.

Il concorso all'Accademia aeronautica di Caserta

ROMA, 15 sera I termini utili per la presentazione delle domande al primo concorso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta scadono il 30 settembre p. v. Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso la facoltà a quei candidati che dovessero superare esami di riparazione, di fare domanda provvisoria, riservandosi di presentare il titolo di studio richiesto prima dell'inizio dei corsi dell'accademia.

Il censimento jugoslavo

ROMA, 15 pom. L'agenzia di Roma riceve da Belgrado le prime notizie sui risultati provvisori del censimento della popolazione eseguito in Jugoslavia il giorno 31 marzo 1931. Il totale della popolazione è di 13.930.918 abitanti dei quali 6.894.161 maschi e 7.036.757 femmine. Questi dati segnano un aumento decennale della popolazione del 16 e 24 per cento.

Un fulmine sul "Do X" a New York

NEW YORK, 15 pom. Un fulmine ha colpito l'Aeroplano gigante «Do X» nell'Aeroporto di Northcreek. L'idroplano non ha riportato danni, ma uno dei membri dell'equipaggio è stato ferito dalla folgore e altri due sono stati lanciati a terra.

Cicloni e inondazioni in California

SAN FRANCISCO, 15 pom. Un ciclone accompagnato da inondazioni ha colpito la regione di Santa Rosalia nella Bassa California. Oltre ai danni ingentissimi vi sono stati lanciati a terra.

Nuovi candidati argentini e disordini a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 15 pom. Le candidature antipersonalistiche del generale Justo per la presidenza della Repubblica e del dottor Matiez per la vicepresidenza, sono state accettate anche dal partito democratico nazionale nella sua riunione odierna. Continuano a giungere le adesioni dalle province alle suddette candidature. Teri sera sono avvenuti gravi disordini tra nazionalisti e comunisti che sono continuati parecchie ore prima che la polizia potesse riuscire a disperdere i dimostranti e a ristabilire l'ordine.

Il concorso all'Accademia aeronautica di Caserta

ROMA, 15 sera I termini utili per la presentazione delle domande al primo concorso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta scadono il 30 settembre p. v. Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso la facoltà a quei candidati che dovessero superare esami di riparazione, di fare domanda provvisoria, riservandosi di presentare il titolo di studio richiesto prima dell'inizio dei corsi dell'accademia.

Il censimento jugoslavo

ROMA, 15 pom. L'agenzia di Roma riceve da Belgrado le prime notizie sui risultati provvisori del censimento della popolazione eseguito in Jugoslavia il giorno 31 marzo 1931. Il totale della popolazione è di 13.930.918 abitanti dei quali 6.894.161 maschi e 7.036.757 femmine. Questi dati segnano un aumento decennale della popolazione del 16 e 24 per cento.

Un fulmine sul "Do X" a New York

NEW YORK, 15 pom. Un fulmine ha colpito l'Aeroplano gigante «Do X» nell'Aeroporto di Northcreek. L'idroplano non ha riportato danni, ma uno dei membri dell'equipaggio è stato ferito dalla folgore e altri due sono stati lanciati a terra.

Cicloni e inondazioni in California

SAN FRANCISCO, 15 pom. Un ciclone accompagnato da inondazioni ha colpito la regione di Santa Rosalia nella Bassa California. Oltre ai danni ingentissimi vi sono stati lanciati a terra.

Nuovi candidati argentini e disordini a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 15 pom. Le candidature antipersonalistiche del generale Justo per la presidenza della Repubblica e del dottor Matiez per la vicepresidenza, sono state accettate anche dal partito democratico nazionale nella sua riunione odierna. Continuano a giungere le adesioni dalle province alle suddette candidature. Teri sera sono avvenuti gravi disordini tra nazionalisti e comunisti che sono continuati parecchie ore prima che la polizia potesse riuscire a disperdere i dimostranti e a ristabilire l'ordine.

Il concorso all'Accademia aeronautica di Caserta

ROMA, 15 sera I termini utili per la presentazione delle domande al primo concorso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta scadono il 30 settembre p. v. Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso la facoltà a quei candidati che dovessero superare esami di riparazione, di fare domanda provvisoria, riservandosi di presentare il titolo di studio richiesto prima dell'inizio dei corsi dell'accademia.

Il censimento jugoslavo

ROMA, 15 pom. L'agenzia di Roma riceve da Belgrado le prime notizie sui risultati provvisori del censimento della popolazione eseguito in Jugoslavia il giorno 31 marzo 1931. Il totale della popolazione è di 13.930.918 abitanti dei quali 6.894.161 maschi e 7.036.757 femmine. Questi dati segnano un aumento decennale della popolazione del 16 e 24 per cento.

TERESA STAMPA E IL MANZONI

Basé la man, sior aseno!

Teresa Stampa — seconda moglie di Alessandro Manzoni, che vive un gran bene al figliastro Stefano — scrive anche per incarico del suo «divino Alessandro» al «caro Stefano»...

Stefano — nonostante l'offerta di un appartamento affettuosa e premurosa — pensa che si tratti di una solita lettera di una madre e si rifiuta di leggerla...

Teresa perde la pazienza e gli rimprovera per il ritegno: «Anche per i fratelli del Mojetta ti vai infuriando? Ma io ti ho dovuto fare l'offerta per commissione d'Alessandro»...

Per l'incoronazione di Ferdinando, casa Manzoni non pensa nemmeno di andare a Milano per i festeggiamenti che si annunciano in casa di Lesa...

Ma anche il signor Pietro Rossi è venuto per le feste imperiali! Ancora a Stefano che trascura l'educazione religiosa...

Un sarto per Tommaso Grossi. Sento che Grossi non si sente bene in questi giorni; però non può prendere papa per la partita di Lesa...

Una sfigurata contro D'Azeglio non aver letto il Nicodé de' Lapi. Ho finalmente finito e per sentirmi il Lago, Lapione, Labagnone, Lapitti...

Chi ha potuto inventare le scene che non vi furono mai fra i coniugi Manzoni, chi inventò Manzoni diviso più che poteva dalla moglie e Teresa condannata a non lasciar più il letto?

Un altro affetto materno per il suo Stefano. Dal giorno nel quale lo fece arbitro del suo matrimonio con Alessandro Manzoni, fino all'ultimo suo giorno di vita...

Non riportiamo la terribile lettera che Teresa Stampa scrive ai Gesuiti per le accuse mosse contro l'abate Antonio Rosmini...

coordinazione di oltre duemila documenti tra lettere, carte patri-monial, libri e stampe — un vero archivio raccolto con lunga cura e conservato con amore...

Le lettere famigliari di Teresa Stampa non devono essere lette con pretese letterarie. Essa stessa — che pure ha buona cultura, finezza di sentimento, gusti letterari e artistici — dice: «Del resto però non intendo far pompa di lingua scelti»...

Ma quale maniera, le sue lettere famigliari, di affetti, di delicatezze, di generosità, di alti e profondi sensi religiosi, di animo superiore, di abbandono fiducioso in Dio nelle sue lunghe sofferenze...

Ma soprattutto è grande la devozione ispirata verso il suo adorato figlio, Alessandro. Tutto per lui, nulla per sé. La più piccola attenzione sua, un fiore, una parola, le davano soddisfazioni immense...

Collaboratrice di Manzoni nella correzione linguistica dei Promessi Sposi e anche nelle prime illustrazioni, in una dedizione completa, perfetta, in un atteggiamento di continua, quasi estatica adorazione...

L'adesione del suo spirito allo spirito del suo Alessandro, si spinge ancora più in là e copia e manda a memoria e in tutto quanto serve ai Manzoni di elevazione spirituale, per religiosamente pensare, vivere, pregare. E lo fa con un senso di profonda umiltà, convinta di non essere degna di misurare e comprendere l'altrezza intellettuale e morale di lui.

E Alessandro Manzoni con quanto affetto ricambia la sua Teresa. Le primizie di pubblicazioni, il ricordo continuo quando si assenta, doni e omaggi che egli sa più graditi e più cari a lei, sempre presente, pare voglia sempre più intensificare il suo affetto, per giocondare la vita o ridargliela, specie nelle lunghe sofferenze.

Unione perfetta, altissima; una gara di cuori, di delicatezze, di sentimenti i più squisiti. Anima profondamente cristiana, quella di Teresa Stampa, fino allo scrupolo; anima generosa verso i poveri, generosa nel perdonare, incapace di concepire certe basse forme di maldicenza di cui era vittima inconsapevole.

Chi ha potuto inventare le scene che non vi furono mai fra i coniugi Manzoni, chi inventò Manzoni diviso più che poteva dalla moglie e Teresa condannata a non lasciar più il letto?

Un altro affetto materno per il suo Stefano. Dal giorno nel quale lo fece arbitro del suo matrimonio con Alessandro Manzoni, fino all'ultimo suo giorno di vita...

Lee Tsing Yun cinese di 250 anni

Lo specifico della pace. Nostro servizio particolare. PECHINO, 15 p.m. (SIC) - L'uomo finora reputato generalmente il più vecchio del mondo, ossia il turco Zaro Agha, che pretende avere ben 150 anni, ha perduto il diritto al titolo di cui finora si è fregiato e che gli ha anche truttato dei bei quattrini...

Lee Tsing Yun vive in campagna, in un piccolo podere in una proprietà nella provincia di Kai Hsiang, come lo stesso dice, egli «siede come un leopardo, cammina come una cicogna e dorme come un cane». Egli gode di una ottima salute, è pieno di vivacità e di energia, e tutti i giorni fa delle lunghe passeggiate attraverso i campi per una trentina o quarantina di chilometri senza stancarsi eccessivamente.

Lee Tsing Yun è anche molto preteso in una così straordinaria condizione di salute e di floridezza, il vecchio cinese ha rispetto semplice: «Conservando inalterata la pace nel mio cuore». Egli si è sposato ben quattordici volte, ed i suoi discendenti arrivano già sino all'undicesima generazione.

Lee Tsing Yun è anche molto preteso nell'indicare l'epoca della sua nascita, che egli dichiara essere avvenuta durante il diciassettesimo anno del regno dell'imperatore Kang Hsi che regnò sull'Impero Celeste dal 1638 al 1723.

Alcune settimane fa una Rivista di Roma, in un brillante affetto dal titolo «mattacchioni» rilevava che, sfogliando il «Piccolo Larousse» si trovavano al nome di Edoardo Branly le seguenti informazioni testuali: «Fisico e chimico francese nato ad Amiens nel 1846. È in grazia del suo coherer che la telegrafia senza fili è stata messa in commercio».

Dispute su una invenzione. Quando una trentina d'anni or sono Guglielmo Marconi, che già da qualche anno aveva scoperta la telegrafia senza fili — ed è inutile qualsiasi discussione in proposito perché la scoperta fu soltanto sua — ne fece l'applicazione sulle navi, mettendole in comunicazione fra di loro nell'immenza solitudine degli oceani, l'invenzione sollevò gran rumore e fama per Marconi. Però i francesi, attraverso le pubblicazioni di alcune riviste, tosto scheggiata dai giornali quotidiani, ne attribuirono la priorità dell'invenzione al loro connazionale Edoardo Branly.

La priorità di un italiano. Ben è vero che Guglielmo Marconi, nelle sue prime esperienze a Pontecchio, usava il ricevitore a coherer per raccogliere le onde elettriche trasmesse in lontananza senza fili; ma da ciò a concludere che l'inventore del coherer è l'inventore della radiotelegrafia, corre una distanza enorme: che se anche ciò fosse, non sarebbe però il Branly ad avere il merito dell'invenzione.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

Rivelazioni economiche

Il denaro speso per l'Alaska è gettato via. Nostro servizio particolare. WASHINGTON, settembre (SIC) - Il Governo degli Stati Uniti potrebbe risparmiare una notevole somma di danaro pagando ad ogni abitante dell'Alaska ventimila lire l'anno a condizione di trasferire la propria residenza dall'Alaska agli Stati Uniti, e stabilirsi qui definitivamente.

Questa è la straordinaria conclusione a cui è pervenuto il deputato Edward T. Taylor, membro della Camera dei Rappresentanti per lo Stato del Colorado, il quale recentemente ha effettuato un lungo viaggio in Alaska insieme ad altri deputati membri della Commissione parlamentare del Bilancio.

Il deputato Taylor nella sua relazione, fatta alla fine del viaggio, fa notare che l'Alaska costa ogni anno al Tesoro degli Stati Uniti la somma di 250.000.000 di lire per contributi diretti stanziati in bilancio, oltre a parecchie altre decine di milioni di lire che lo Stato spende per mantenere in efficienza una linea ferroviaria e per l'attuazione di altri progetti relativi a bisogni pubblici di prima necessità.

Lo scienziato francese riconosce la priorità della scoperta italiana. qualche settimana fa una Rivista di Roma, in un brillante affetto dal titolo «mattacchioni» rilevava che, sfogliando il «Piccolo Larousse» si trovavano al nome di Edoardo Branly le seguenti informazioni testuali: «Fisico e chimico francese nato ad Amiens nel 1846. È in grazia del suo coherer che la telegrafia senza fili è stata messa in commercio».

Dispute su una invenzione. Quando una trentina d'anni or sono Guglielmo Marconi, che già da qualche anno aveva scoperto la telegrafia senza fili — ed è inutile qualsiasi discussione in proposito perché la scoperta fu soltanto sua — ne fece l'applicazione sulle navi, mettendole in comunicazione fra di loro nell'immenza solitudine degli oceani, l'invenzione sollevò gran rumore e fama per Marconi. Però i francesi, attraverso le pubblicazioni di alcune riviste, tosto scheggiata dai giornali quotidiani, ne attribuirono la priorità dell'invenzione al loro connazionale Edoardo Branly.

La priorità di un italiano. Ben è vero che Guglielmo Marconi, nelle sue prime esperienze a Pontecchio, usava il ricevitore a coherer per raccogliere le onde elettriche trasmesse in lontananza senza fili; ma da ciò a concludere che l'inventore del coherer è l'inventore della radiotelegrafia, corre una distanza enorme: che se anche ciò fosse, non sarebbe però il Branly ad avere il merito dell'invenzione.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

Il califfato ritorna a Gerusalemme?

La questione dell'Università musulmana - il boicottaggio del censimento. (NOSTRA LETTERA PARTICOLARE) GERUSALEMME, settembre (a. d. m.) - Incamminato alla volta di Londra per prender parte ai lavori della Conferenza della Tavola Rotonda, Maulana Shaikat Ali, notissimo capo dei musulmani dell'India e fondatore dell'Ordine dei Serri della Kaaba, che si propongono come missione particolare la difesa e la venerazione dei Luoghi Santi dell'Islam, ha sostato per alcuni giorni a Gerusalemme, accolto con devoto entusiasmo dai suoi correligionari di razza araba.

È sceso al Grand Palace Hotel, dove ha ricevuto subito le visite dei notabili della Capitale. Poi si è messo volentieri a disposizione anche della stampa a cui ha fatto parecchie dichiarazioni che meritano di essere sottolineate non soltanto per la autorità dell'intervistato quanto per il loro stesso contenuto sostanziale, destinato ad avere larghe risonanze nella politica internazionale del mondo musulmano.

Il tema più importante toccato da Maulana Shaikat Ali è quello che si riferisce alla questione del Califfato. Come è risaputo, in seguito al gesto solenne di Kemal Pascià che, non contento di aver deposto l'ultimo capo gerarchico dell'Islam, ne ha anche abolito l'istituzione stessa, i seguaci del Profeta si trovano nella situazione di una società acclamata di credenti.

Orbene l'audace agitatore indiano, come, del resto, suo fratello Mohammed, morto l'inverno scorso a Londra e sepolto a Gerusalemme, non contento di aver deposto l'ultimo capo gerarchico dell'Islam, ne ha anche abolito l'istituzione stessa, i seguaci del Profeta si trovano nella situazione di una società acclamata di credenti.

Il cenacolo degli Ulema. E intende agitare a fondo la questione a Londra caldeggiando che al centro dell'istituzione venga scelta Gerusalemme e che alle sorti generali dell'Islam venga preposto, coi pieni poteri della supremazia carica di stabilità, l'ex Sultano Waheed ad Din.

Sul luogo della sciagura del «Trait d'Union». MOSCA, 15 p.m. (SIC) - L'Inviato speciale della T.S., giunto sul luogo della catastrofe dell'apparecchio francese «Trait d'Union», informa che la località in cui è caduto il velivolo si trova a un chilometro e mezzo dal fiume Belaia. Sul posto della caduta l'elicottero è bruciato per 100 metri di lunghezza e per 30 di larghezza. Il terreno tutto coperto di frammenti dell'aeroplano che si è completamente frantumato; nell'attesa della commissione incaricata dell'inchiesta, il luogo del disastro è tenuto sgombro dai militari dell'arma aeronautica.

La politica della resistenza passiva. Richiesto del suo parere intorno agli ultimi incidenti di Napoli, il capo indiano ha manifestato tutto un profondo rammarico per quanto è accaduto e nel medesimo tempo ha detto che la Polizia ha mancato di psicologia imponendo colla forza lo scioglimento dei dimostranti. Simili manifestazioni innocue di popolo avrebbero dovuto lasciarsi svolgere senza la minima limitazione: avrebbero servito di valvola di sicurezza, dando modo alla folla di dar sfogo ai suoi sentimenti di reazione senza che si fosse pericolo di disordine alcuno.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il dibattito Marconi-Branly risolto

Lo scienziato francese riconosce la priorità della scoperta italiana. qualche settimana fa una Rivista di Roma, in un brillante affetto dal titolo «mattacchioni» rilevava che, sfogliando il «Piccolo Larousse» si trovavano al nome di Edoardo Branly le seguenti informazioni testuali: «Fisico e chimico francese nato ad Amiens nel 1846. È in grazia del suo coherer che la telegrafia senza fili è stata messa in commercio».

Dispute su una invenzione. Quando una trentina d'anni or sono Guglielmo Marconi, che già da qualche anno aveva scoperto la telegrafia senza fili — ed è inutile qualsiasi discussione in proposito perché la scoperta fu soltanto sua — ne fece l'applicazione sulle navi, mettendole in comunicazione fra di loro nell'immenza solitudine degli oceani, l'invenzione sollevò gran rumore e fama per Marconi. Però i francesi, attraverso le pubblicazioni di alcune riviste, tosto scheggiata dai giornali quotidiani, ne attribuirono la priorità dell'invenzione al loro connazionale Edoardo Branly.

La priorità di un italiano. Ben è vero che Guglielmo Marconi, nelle sue prime esperienze a Pontecchio, usava il ricevitore a coherer per raccogliere le onde elettriche trasmesse in lontananza senza fili; ma da ciò a concludere che l'inventore del coherer è l'inventore della radiotelegrafia, corre una distanza enorme: che se anche ciò fosse, non sarebbe però il Branly ad avere il merito dell'invenzione.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

La lieta prosperità di Peiping. PEIPING, 15 p.m. (SIC) - Durante il primo semestre dell'anno corrente la popolazione di Peiping è aumentata di 50.000 anime, portando così il totale a 1.300.000 abitanti. Secondo le ultime statistiche ufficiali pubblicate dalla direzione del servizio di polizia. Questo aumento di popolazione però non è dovuto ad un maggior numero di nascite, ma alla creazione di un certo numero di uffici governativi da parte del Maresciallo Chang Hsueh Liang, comandante delegato di tutte le forze cinesi di terra di mare e dell'aria oltre che dittatore assoluto della Manciuria. I residenti non cinesi di questa città sono soltanto 2521, di cui 937 sono donne.

I Principi di Piemonte a San Rossore

Il genellaco del Principe Ereditario. ROMA, 15 p.m. Ricorrendo il genellaco di S. A. R. il Principe Ereditario, gli edifici pubblici e privati hanno esposto il ritratto.

La materna pietà della Regina Elena per un reduce montenegrino. PISA, 15 p.m. Per interessamento della Regina Elena è stato ricoverato nella clinica chirurgica della Regia Università di Pisa il ventiseienne Sprla-Millac, nato a Daljany (Montenegro), emigrato nella Jugoslavia. Egli proviene dall'ospedale di Roma, dove era pure stato ricoverato a cura della Sovrana.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. BERLINO, 15 p.m. Il Principe Federico Leopoldo di Prussia, di cui è annunciata la morte, era il più originale ed eccentrico degli Hohenzollern. Era imbevuto di orgoglio e nutriva una vera antipatia per i parenti specialmente per Guglielmo II. Quando scoppiò la rivoluzione nel 1918 il Principe fece innalzare nel suo castello la bandiera rossa in odio a suo cugino e da allora fu chiamato il Principe Rosso. Però ciò non gli impedì di essere il più accanito degli Hohenzollern nel reclamare l'indennità dal nuovo governo. Il Principe aveva una grande passione per i grossi cani che nutriva con delle ghiottonerie mentre maltrattava i domestici. Il Principe visse a Luzau in solitudine nella fine della rivoluzione.

Come guarire la piaga dell'accattongio?

Aspetti della triste questione - I veri e i falsi poveri - I professionisti dell'accattongio - Proposte pratiche

Sul tema vecchio quanto i giornali e ancor di più, hanno ripreso in questi giorni le discussioni in seguito a lettere ed a commenti pubblicati nel nostro giornale. Accattongio: cenci e preghiere, mali reali e mali finti, cruda miseria e vagabondaggio, innocenza e delinquenza; c'è un po' di tutto.

Per lunghi periodi lo spettacolo di miseria e di abiezione, che purtroppo è solito in qualunque città anche civilissima, sembra rallentare le sue presentazioni agli occhi e ai sensi dei passanti. Poi, come a una parola d'ordine, di punto in bianco le strade si popolano di accattonghi, gli angoli si riempiono di figure assortite e una vera sequenza di miserie turba il passante con esibizioni, insistenze e magari imprecazioni. Solitamente al calore della buona stagione i mendicanti spessaggiano in città provenendo dalle campagne ove in estate si dorme e si mangia con qualche sicurezza, e dai centri balneari e di villeggiatura. A tenerli d'occhio certi accattonghi di tipo ossequioso di "classico" si vedono arrivare in autunno e ad osservarli bene rivelano certe abitudini di viso e di certi marcato vigore di modi che indica una perfetta salute corroborata da qualche mese di vita all'aria aperta, come molti abbienti non potrebbero procurarsi...

Carrozze ostentatamente sgangherate, vestiti rabbricciati con toppe vistose, zappature esagerate, braccia esternamente fasciate, arie da casamorti ed eloquio da bacchettoni; salvo qualche auguraccio fra i denti allorché l'elemosina sia al disotto del nichelino. Questi sono gli accattonghi di mestiere, i malavoglia, i vagabondi. E ve ne sono parecchi, indigeni o immigrati periodicamente, che spingono la disinvoltura del loro mestiere fino ad esser poveri soltanto in certe ore del giorno; riservandosi altri e più sostanziosi svaghi nel resto della giornata, come si dice che facciano certi accattonghi inglesi o americani i quali vanno sul posto della questa quotidiana, nientemeno che in automobile.

Per costoro non c'è che il rimedio semplicissimo di tenerli d'occhio. Tanto la sullodata disinvoltura di codesti accattonghi è tale che non hanno scrupolo di mostrare i loro negozi professionali e dilettanteschi agli occhi di tutti; di conservarsi il medesimo posto per accattare e magari di farsi la fumatina nelle ore di minor traffico. Proprio come all'ufficio!

Basterebbe negar loro l'elemosina, e sarebbe diritto e dovere d'ognuno, perchè cambiassero mestiere o almeno non potendolo cambiare esercitassero quello del questuante con maggior riguardo per la carità del prossimo. Che si può dar scandalo anche in tal modo e tirare disprezzo e diffidenze sugli accattonghi per bisogno, sui miserabili autentici. Tanto in ogni campo nuociono i guastamestieri...

Ma i miserabili autentici non mancano, purtroppo. Per questi, e sono senza dubbio la maggior parte, ci vuole maggiore prudenza e pietà. Non è sempre vero che colui che cade tanto in basso sia uno sventurato, un dissipatore, un buono a nulla. Bisogna riflettere che la disgrazia, la sfortuna e forse anche i cattivi servizi del prossimo, possono condurre alla vergogna dello stender la mano, gente nata per tutt'altra professione. Così come è imprudente dare i soldini della carità a uno che è soltanto truffatore e furbo, è imprudente fino alla cattiveria negarla a chiunque per il sospetto di mendacio e di finzione. E allora come si fa? A questa domanda rispondono spontaneamente da molte parti, lettori, abbonati ed amici, scrivendoci lettere sovente piene di senno e di semplicità e qualche volta d'innocenza impraticabile.

La piaga dell'accattongio non si lenisce ma si guarisce, dice uno persuaso di aver "fatta una frase". Ed infatti sarebbe ottima cosa condurre tutti i questuanti bisognosi e autentici in istituti di carità; avviare sulla retta strada del lavoro e dell'onestà i finti poveri e fare, su un lavoro così perfetto, una bella funzione di ringraziamento.

Purtroppo anche se si trovasse chi voglia fare una carita tanto difficile e perfino pericolosa (domandare all'ing. Ferri se fu facile separare gli indigenti veri da quelli falsi per la *Donus Miserorum*) non si troverebbero tanti istituti di carità capaci di sopportare tanti poveri, impotenti, menomati, decaduti e disoccupati.

Un quinto li manderebbe in campagna; un sesto limiterebbe le zone di questua, e così via. In tutte le proposte c'è qualche cosa che induce a riflessione e sollecitudine verso un problema che può ingrandire la sua portata invece di sparire da sé, come moltissimi sembrano credere.

Ma poi ognuno torna a pensare ad altro e a dare il soldino al povero simpatico, alla vecchia che offre i numeri del lotto, alla mamma in sbrendoli che reca in collo un bambino diverso tutti i giorni, al bracciavo che fa un po' paura, ecc. ecc. Quanti soldini andranno a chi ne ha realmente bisogno? Nessuno riflette a questa che potrebbe essere una utile statistica.

Altre volte abbiamo additato un rimedio se non conclusivo ed efficacissimo, certamente utile a contenere il male e a rendergli le giuste proporzioni. E veniamo a spiegarlo. Esistono presso ogni parrocchia le Conferenze di S. Vincenzo le quali da tempo immemorabile si occupano dei poveri in certe particolari giurisdizioni parrocchiali; se ne occupano, intendiamoli, in modo non transitorio e superficiale, ma con continuità e sollecitudine, visitando i malati, distribuendo sussidi e medicine, avviando — quando sia possibile — i disoccupati al lavoro; insomma praticando le Opere di Misericordia secondo il Comandamento. Tale opera cristiana si rievila, dalla stragrande maggioranza delle persone, soltanto in occasione delle solennità quando si fanno elargizioni straordinarie e grandi distribuzioni delle tradizionali "sporte" contenenti un po' di ben di Dio per dar modo alle famiglie indigenti di passare un lieto Natale. Ma, ripetiamo, le Conferenze funzionano tutto l'anno e, se anche non lo mettono su per i giornali, il bene che fanno è grande e continuo.

S'intende che i giovani delle Conferenze di S. Vincenzo i denari, le cibarie e le robe, non le mettono tutte di loro tasca; il loro compito è principalmente di oculata distribuzione ed a tale scopo queste benefiche associazioni convogliano la carità dei pii ostendendola poi là dove si presenti più immediato il male da lenire.

E veniamo alla proposta. Se ogni cittadino di buon cuore — facendo i conti delle elemosine che distribuisce in un mese — offrisse sessanta, o cento, o duecento soldi sparpagliati come la semente della parabola un po' sui sassi, un po' fra i rovi e soltanto in parte nel buon terreno, alla più prossima Conferenza di S. Vincenzo, ecco che numerose istituzioni stabili, sicure, sollecite e pratiche dei luoghi ove si annida la miseria vera, autentica e provabile, potrebbero raddoppiare e triplicare senza sforzo la potenzialità dei rimedi contro l'accattongio.

E ce n'è una seconda. Presso tutte le Parrocchie della città e della provincia esistono associazioni di Donne e Giovincette Cattoliche le quali si adunano, pregano e fanno del bene spirituale. Spontaneamente questi gruppi provvedono spesso ad aiutare i più bisognosi della parrocchia in occasioni straordinarie oppure con una certa continuità. Sarebbe bello ed utile ai corpi e alle anime che questo compito così gentile e cristiano di aiutare il prossimo bisognoso si generalizzasse e divenisse stabile. Per ottenere ciò è ancora necessario che la carità spicciola divenga carità organizzata e intelligente; che ai Gruppi Parrocchiali confluiscano le offerte di denaro, di alimenti e di indumenti che il Parroco, cui le miserie sono ben note, provvederebbe a far distribuire.

Ma per arrivare a tanto è necessaria per prima cosa un'intesa, come dire, un'organizzazione di anime e di volontà. E' necessario superare l'impulso prodotto dalla vista di una miseria improvvisa, pietosa, toccante e forse non vera, e farsi venire l'altro impulso più utile e ragionevole di depositare il proprio obolo nelle mani di chi sa come e dove accorrere per lenire un male, per saziare una fame legittima, per salvare una vita pericolante, per togliere alla strada una creatura innocente.

Insomma è ancora lo "spagnolismo" della parata delle miserie, della pubblicità dei cenci, dei cori dei lamenti, che persuade, conturba, svia e disperde la carità pubblica. Bisogna superare uno stadio così poco civile e rivolgersi a chi può e sa combattere efficacemente la miseria e il male sociale.

Raffrontando le cifre su esposte si trova che, nei primi 6 mesi del 1930 si era avuto un saldo passivo per l'Italia per oltre 380 milioni di lire, mentre nella prima metà di quest'anno il passivo si è ridotto a 204 milioni, con un miglioramento quindi di 176 milioni. Il miglioramento è dovuto in gran parte alla contrazione della importazione di macchine il cui valore è passato da 244 milioni a 130 milioni. Sono di minute pure in modo sensibile anche le importazioni di rottami di ferro ed altri metalli nonché dei...

In attesa della riapertura della "Scala," Riunione del Consiglio Amministrativo del Teatro Milanese

MILANO, 15. — Si è riunito ieri il Consiglio d'amministrazione dell'Ente Autonomo della Scala, il quale ha votato il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio riunito sotto la presidenza del Duca Marchese Visconti di Modrone, secondo le note tradiscono in fin qui conservate dall'Ente afferma: 1) la propria fede nelle gloriose tradizioni dei nostri massimi autori, ma anche la propria volontà di far posto ai moderni severamente scelti senza cadere nel teatro sperimentale; 2) che nella disciplina, nelle considerazioni e nella riacquiescenza del pubblico secondo lo stile fascista deve vizi trovare la ragione del perfezionamento artistico e del successo della grande impresa.

L' "Africana," trionfa a Firenze nel canto di Beniamino Gigli

FiRENZE, 15. — Il ritorno di quest'opera nei teatri fiorentini, dove essa non appariva da vari lustri, è valso come una esumazione, o poco meno, tanto l'opera stessa è da tempo come sepolta nell'oblio dei pubblici del nostro teatro lirico.

Esunzione opportuna e giustificata? Nel passato Meyerbeer era del teatro tra i musicisti prediletti e la sua opera si avvicinava con frequenza nelle massime scene italiane. Ora il musicista franco-italiano-alemanno è passato di moda. Non così all'estero dove l'opera sua raccoglie su di sé e simpatia e ammirazione.

Ma di tra l'oblio e l'ostracismo che l'Italia ha decretato al Meyerbeer è l'inescussa predilezione che la scena d'olt'alpe continua a prodigare agli *Ugonotti* ed all'*Africana*, non è male che di tratto in tratto l'una o l'altra di queste due opere sia tratta alla luce. Perché se Meyerbeer non dette il nome ad una epoca, esercitò un'influenza non insensibile sulla musica teatrale; e non è un genio, è tale e così magnifico, è un genio di mestiere, che della sua opera dal naufragio prodotto dal tempo è riuscito a salvarvi qualcosa, rappresentazione tipica di quanto valga l'ispirazione quando una grande luce la rischiari.

Egli inventò non molte melodie, ma alcune di ottimo conio; egli dettò all'orchestra una importanza drammatica che anche oggi in qualche momento rimane al musicista; e soprattutto egli fu un architetto di larga sapienza. Arte della magniloquenza, un po' retorica, se volete, ma l'*Africana* è sempre accolta con testimonianze ed anche con cerimonie solenni. E difatti, l'altra sera, il successo è stato completo e spontaneo. Sia detto senza orgoglio e senza presunzione, l'artista è riuscito a rendere un'aria di questa natura, e un'aria di questa natura, che non è mai stata cantata in teatro italiano.

Gli ultimi treni popolari

Il successo delle gite a Milano e sui Garda — Le mete di domenica prossima. Gita Trieste, Roma, Milano-Palanza e Venezia.

La penultima domenica dei treni popolari estivi ha avuto felicissimo esito con le due gite, una del tipo "strutturato" a Milano e con la visita della Mostra Internazionale di Fondi, ed una seconda del tipo "creativo" sul lago di Garda per Verona e Peschiera.

Al prezzo di sole L. 2 viene, contemporaneamente al biglietto ferroviario, posto in vendita ai giunti del nostro viaggiatore per assistere alle gare motoristiche a Venezia. Tale acquisto è facoltativo. a) da Bologna (Ferrara) per Gozzia e Trieste a L. 28. b) da Bologna a Roma a L. 33. c) da Bologna per Milano e Palanza (Laghi) a L. 27, compreso la gita sul lago. d) da Bologna a Venezia a L. 14 (una sezione è in partenza da Forlì a L. 20).

La morte dell'ing. comm. Colliva. L'ing. Lorenzo Colliva si è spento improvvisamente sabato a notte men- di colta attendeva, alle sue abituali occupazioni, e nulla lasciava pensare che la sua fibra tenesse, sebbene un po' scossa, si sarebbe così bruscamente spezzata. Era conosciuto in tutti i suoi ambienti, per la sua rigida onestà, per la perizia non comune nell'esercizio della sua professione. Fanno fede della finezza del suo gusto artistico i lavori che egli ci lascia, tra i quali la bella chiesa di Majola, il fabbricato dell'Istituto Marcherita, il Teatro del Corso e quello di Mirandola di Modena.

Gas'ina in fiamme in v'a Fosso' Pompiere che si ferisce nell'opera di spegnimento. Nel pomeriggio di ieri un incendio di allarmanti proporzioni si sviluppò improvvisamente in una cascina posta nel fondo del signor Gualliero Baroncini, in v'a Fosso' 214 secondo via Pietramarina, non si sa come e perchè, dopo essersi levata paurosamente per tutto il fabbricato della cascina, incominciò ad attaccare in vicina casa, il colon Medardo Pinella, telefonando, si portarono prontamente sul posto, guidati dallo stesso comandante col. Cavara. L'opera di spegnimento fu però subito parzialmente difficile, data la scarsità d'acqua trovata nelle vicinanza dell'incendio.

La truffa del sapone. Nell' "Avvenire" del 10 corrente abbiamo narrato la completa storia di una truffa consumata ai danni della città di Padova, dal pregiudicato Mascollari Fernando, d'anni 32. Costui si era presentato come i lettori ricordano — al titolare dell'Edizione signor Nino Collina, facendosi consegnare, con la promessa di commissione, di una Ditta di Medicina, cinque casse di sapone. Due di queste casse furono acquistate in seguito dal venditore ambulante Ricchieri Remè, abitante in v'a Cinti Ugo, che le ebbe state vendute dal truffatore.

Bambino ucciso da un colpo di fucile. PADOVA, 15. Il bambino Antonio Rossetto, di anni 3, dimorante in via Brentelle a Limena, domenica entrava nella stanza dello zio Domenico. Appoggiato al letto trovò un fucile da caccia, carico, a retrocarga. L'arma era stata lasciata momentaneamente in custodia. Il bambino subito si avvicinò, e mettendosi a giocare, fece scattare il grilletto. Dal colpo partito, il povero piccino rimase ucciso sullistante.

Investimenti d'auto. Due motociclisti, tali Emilio Valeria, di anni 47, abitante in via Emilia n. 610, e Aurelio Brogione, di anni 28, abitante in via S. Stefano 66, mentre transitarono sulla porrettana, sono stati investiti da un'automobile rimasta sconosciuta. Gli sfortunati motociclisti avevano ambedue la gamba destra fratturata; sono stati trasportati alla Croce Verde all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverati. Ne avranno entrambi per sessanta giorni, e questa nuova prova di malvagità da parte di automobilisti che rovinano la gente e poi scappano, dovrebbe far pensare ad eventuali rimedi e ad esemplari sanzioni.

La Sala stampa di Roma cambierebbe sede. ROMA, 15. Una Agenzia informa che il 28 ottobre prossimo la Sala stampa, che è stata fino ad oggi nel palazzo delle Poste in Piazza S. Silvestro, si trasferirà in piazza Colonna nel portico di Vito e precisamente in un vasto locale del piano terreno, già occupato dalla Banca Italo-Americana e messo a disposizione dei corrispondenti della stampa italiana, dal Ministero delle comunicazioni. I locali di piazza San Silvestro verranno invece adibiti per il servizio dei conti correnti postali.

CORRIERE BOLOGNESE

Il successo delle gite a Milano e sui Garda — Le mete di domenica prossima. Gita Trieste, Roma, Milano-Palanza e Venezia.

La penultima domenica dei treni popolari estivi ha avuto felicissimo esito con le due gite, una del tipo "strutturato" a Milano e con la visita della Mostra Internazionale di Fondi, ed una seconda del tipo "creativo" sul lago di Garda per Verona e Peschiera.

Al prezzo di sole L. 2 viene, contemporaneamente al biglietto ferroviario, posto in vendita ai giunti del nostro viaggiatore per assistere alle gare motoristiche a Venezia. Tale acquisto è facoltativo. a) da Bologna (Ferrara) per Gozzia e Trieste a L. 28. b) da Bologna a Roma a L. 33. c) da Bologna per Milano e Palanza (Laghi) a L. 27, compreso la gita sul lago. d) da Bologna a Venezia a L. 14 (una sezione è in partenza da Forlì a L. 20).

La morte dell'ing. comm. Colliva. L'ing. Lorenzo Colliva si è spento improvvisamente sabato a notte men- di colta attendeva, alle sue abituali occupazioni, e nulla lasciava pensare che la sua fibra tenesse, sebbene un po' scossa, si sarebbe così bruscamente spezzata. Era conosciuto in tutti i suoi ambienti, per la sua rigida onestà, per la perizia non comune nell'esercizio della sua professione.

Gas'ina in fiamme in v'a Fosso' Pompiere che si ferisce nell'opera di spegnimento. Nel pomeriggio di ieri un incendio di allarmanti proporzioni si sviluppò improvvisamente in una cascina posta nel fondo del signor Gualliero Baroncini, in v'a Fosso' 214 secondo via Pietramarina, non si sa come e perchè, dopo essersi levata paurosamente per tutto il fabbricato della cascina, incominciò ad attaccare in vicina casa, il colon Medardo Pinella, telefonando, si portarono prontamente sul posto, guidati dallo stesso comandante col. Cavara.

La truffa del sapone. Nell' "Avvenire" del 10 corrente abbiamo narrato la completa storia di una truffa consumata ai danni della città di Padova, dal pregiudicato Mascollari Fernando, d'anni 32. Costui si era presentato come i lettori ricordano — al titolare dell'Edizione signor Nino Collina, facendosi consegnare, con la promessa di commissione, di una Ditta di Medicina, cinque casse di sapone.

Bambino ucciso da un colpo di fucile. PADOVA, 15. Il bambino Antonio Rossetto, di anni 3, dimorante in via Brentelle a Limena, domenica entrava nella stanza dello zio Domenico. Appoggiato al letto trovò un fucile da caccia, carico, a retrocarga. L'arma era stata lasciata momentaneamente in custodia.

Investimenti d'auto. Due motociclisti, tali Emilio Valeria, di anni 47, abitante in via Emilia n. 610, e Aurelio Brogione, di anni 28, abitante in via S. Stefano 66, mentre transitarono sulla porrettana, sono stati investiti da un'automobile rimasta sconosciuta.

La Sala stampa di Roma cambierebbe sede. ROMA, 15. Una Agenzia informa che il 28 ottobre prossimo la Sala stampa, che è stata fino ad oggi nel palazzo delle Poste in Piazza S. Silvestro, si trasferirà in piazza Colonna nel portico di Vito e precisamente in un vasto locale del piano terreno, già occupato dalla Banca Italo-Americana e messo a disposizione dei corrispondenti della stampa italiana, dal Ministero delle comunicazioni.

Non soffrite una malattia della vita, ma avete nulla... la vita malata, perché quel senso di lassitudine che vi accascia, quell'appetenza che vi rende languido, quelle emicranie che vi torturano, quelle indigestioni che vi tormentano, denotano un'alterazione del ricambio che bisogna rimuovere, perché il vostro stato è debilitato e forse alla vigilia di una crisi che dispone molto per un'alterazione del sangue e per una depressione dei nervi.

Recorrete subito alle Pillole Pink e sarete sorpresi del benessere che esse possono apportarvi, perché le Pillole Pink danno sangue puro, nervi temprati e forze rinnovate di energia e di equilibrio organico.

Per tutti gli anemici, per tutti i nevralgici, per tutti i debilitati, le Pillole Pink sono il sovrano dei rimedi.

La POLVERE DENTIFRICIA VANZETTI TANTINI. Si vende ovunque in scatole METALLICHE di ALLUMINIO. Ditta CARLO TANTINI VERONA.

E' PUBBLICATA LA EDIZIONE 1931 DEL MISSALE ROMANUM LA PIU' COMPLETA con tutte le MESSE, anche più recenti, al loro posto nel corpo del MISSALE.

Formate in 4 to comodissime; cm. 21 x 29, stampa vescovile a caratteri chiari su ottima carta. Legato dorso pelle, cartoni tela, titolo e fregi oro, taglio rosso, segnapoi seta L. 100. Stessa legatura ma col taglio oro L. 120. Piena pelle zigrino tutto come sopra fogli oro L. 150.

ISTITUTO DI CURA. Dott. ANTUZZI per le MALATTIE degli OCCHI. Ambulatorio: Piazza Duomo, 2 Telet. no 370 — Casa di Cura: Viale M. D'Azeglio (M. Berico) Tel. 103.

COLLEGI CATTOLICI. Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche.

CONVITTO PER SIGNORINI "CASA FAMIGLIA". Lo scopo del Convitto è di creare un'ospitalità familiare alle signorine che vengono a Trento per l'impegno di professione o di studio. Insegnanti, Studenti, Impiegati. Le convitticci si dividono in sezioni: Stabili e Passanti.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE. Grandine - Incendio - Furti - Vita. Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896. Sede in VERONA. Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio.

LA «CATTOLICA» assicura: a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fascioli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinghianino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc. b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggio, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

Abbonamento straordinario per nuovi abbonamenti. "L'AVVENIRE D'ITALIA," a partire dal 10 settembre 1931 alla fine dell'anno Lire 15.

CAPELLI BIANCHI O GRIGI RIPRENDONO IL COLORE PRIMITIVO

ANTICANIZIE-MIGONE. Non macchia né la biancheria, né la pelle e si adopera con la massima facilità. Deposito generale MIGONE & C. Via Orsini - MILANO che spedisce popolari di porto e con tutta sicurezza per fasc. per L. 320, due fasc. per L. tre fasc. L. 55 - Rimessa anticipata.

NOBILE COLLEGIO GEMESSE

Va Treppo 9 - UDINE. Istituto di educazione e di istruzione familiare fondato nel 1876, frequentato da allieve interne ed esterne. Asilo infantile misto, cinque classi elementari, ginnasio superiore, istruzione professionale, corsi di lingue, stenografia, pianoforte, lavori artistici. L'insegnamento impartito secondo i programmi governativi da insegnanti di prima. Trattamento delle famiglie agiate.

Collegio Convitto "Eorico Blin"

Pistoia - Piazza XXVII Aprile. In questo Convitto che conta 88 alunni di vita onorata, sono aperte le sezioni per Convittori delle Classi Elementari, R. Ginnasio-Liceo: R. Istituto tecnico, R. Scuola Industriale, R. Scuola di preparazione all'esame di ammissione all'Istituto Tecnico Superiore. I giovani ammessi al Convitto, al completamento degli anni, forniti di licenza completa. Trattamento che desiderassero continuare i loro studi.

Collegio PIO IX - Senigallia (Ancona)

Collegio PERGOLESI - Jesi (Ancona). Diretti dai Fratelli della Misericordia. Regie Scuole — Liceo Ginnasio — Istituto Tecnico Superiore a superiore (Sezione di ingegneria e agrimensura) — avviamento al lavoro (tipo commerciale, industriale, agrario, Elementari). Alta percentuale di promossi. Trattamento signorile. Retta mita.

VITTORIO VENETO

Collegio Vescovile Dante Alighieri. Scuole Elementari e Medie Private interne autorizzate. Regie pubbliche. (Iscrizioni a tutto 5 Ottobre) Chiedera Programma.

CONVITTO PER SIGNORINI "CASA FAMIGLIA"

Lo scopo del Convitto è di creare un'ospitalità familiare alle signorine che vengono a Trento per l'impegno di professione o di studio. Insegnanti, Studenti, Impiegati. Le convitticci si dividono in sezioni: Stabili e Passanti. La Casa è diretta dalle RR. Signorine di Maria Bambina.

COLLEGI CATTOLICI

Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche. Chiedete progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Grandine - Incendio - Furti - Vita. Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896. Sede in VERONA. Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio.

LA «CATTOLICA» assicura: a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fascioli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinghianino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc. b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggio, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc. c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chioschi, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, paganti nei Monti di Pietà, ecc. d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc. Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione. Per notizie rivolgersi alla Direzione ed alle Agenzie Generali.

Abbonamento straordinario per nuovi abbonamenti

"L'AVVENIRE D'ITALIA," a partire dal 10 settembre 1931 alla fine dell'anno Lire 15.

CRONACHE DI LIGURIA

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Auguri del Friuli al Principe di Piemonte

Il Principe di Piemonte, S. A. Principe di Piemonte, nella fausta sera pavese di tricolori e all'augurio pubblico erano fante illuminato. Presidente della Provincia on. Aschero ha invitato al Gen. Clerici il telegramma: nella fausta sera pavese di tricolori e all'augurio pubblico erano fante illuminato. Presidente della Provincia on. Aschero ha invitato al Gen. Clerici il telegramma: nella fausta sera pavese di tricolori e all'augurio pubblico erano fante illuminato.

La morte del mansionario di Mortegliano

A Mortegliano si è spento serenamente a settantatré anni di età quel rev. mansionario, don Pietro del Toso. Era nato a Mortegliano stesso nel 1858 ed ordinato sacerdote nel 1880. Dal 1886 copriva il posto di Mansionario. Era sacerdote pio, zelante, laborioso, infaticabile e tutto il popolo con quale lui aveva condiviso gioie e dolori - lo amava intensamente. Con la scomparsa una delle più belle figure di sacerdoti modesto e pio. Tutto il popolo lo piange. Ai congiunti sentite condoglianze.

ESERCIZI SPIRITUALI AL CLERO

Come abbiamo già a suo tempo annunciato nella Casa della Missione (P. Lazzarini) di Udine - via Rivis 15 - si darà un corso di Esercizi Spirituali al Clero della sera del 27 corrente al mattino del 3 ottobre per P. Predicatore don R. M. Padri Lazzarini. Inviare la domanda al M. R. sig. Superiore della Missione - via Rivis, 15 Udine.

LA INCORONAZIONE DI ROSA MISTICA

Abbiamo dato relazione dei prossimi solenni festeggiamenti che seguiranno costì il 20 corrente per l'incoronazione di Rosa Mistica. I Rev. Fr. Francescani p. Giannaria Del Prà e p. Teodoro Guggia continuano nella predicazione delle S. Missioni che tanto fervore di fede vanno sollevando in mezzo al nostro buon popolo. Il tempo è sempre gremito. Ecco l'orario quotidiano delle S. Funzioni: Ore 6 S. Messa e predica per tutti; Ore 15 Conferenza per sole Madri e Spose dal 14 al 17 settembre; Ore 19 Rosario, meditazione per tutti; Benedizioni eucaristiche; Ore 21 Conferenza per soli uomini e giovani. Domenica prossima, le solenni funzioni si svolgeranno secondo il seguente orario: Ore 6.30 Comunione generale con Fervore; Ore 10 Messa pontificale di S. E. e Altezza il Principe Arcivescovo mons. Francesco Borgia Sedici, Delegato della Sede per l'incoronazione di Rosa Mistica. Ore 15 Solenne Incoronazione, Predica di Chiusura, Benedizione Papale, Processione con la Taumaturga Statua incoronata di Rosa Mistica e deum.

Un incidente ferroviario a Trieste

Quattro feriti leggeri. TRIESTE, 15. pom. Un incidente ferroviario è avvenuto questa mattina alle 7.25. Quando il convoglio nr. 610 proveniente da Mestre con qualche minuto di ritardo è giunto sotto la tettoia andava a cozzare abbastanza fortemente contro i respingenti d'arresto del binario. Al momento dell'urto molti carrozzoni avevano già gli sportelli aperti e parecchi viaggiatori si accingevano a scendere. Alcuni di essi, per non veder gettati sulla banchina, mentre quelli che si trovavano ancora sulle vetture venivano presi da panico. Quattro persone che si trovavano in una carrozza adiacente al bagagliaio furono gettate gli uni contro gli altri rimanendo leggermente feriti. Essi sono l'ing. Augusto Cucci di 37 anni da Milano con contusioni al naso e alle mani; il negoziante Guglielmo Donato di Milano con ferite e contusioni alla regione soprasternale sinistra, il viaggiatore di commercio Giovanni Cartago di anni 32 da Venezia per contusioni al naso, il prof. Angelo Tosini di anni 38 da Trieste insegnante nell'Istituto Tecnico di Rovigno con ematoma alla regione soprasternale destra. Dopo le prime cure quattro di essi vennero trasportati all'ospedale e dichiarati guaribili in una settimana. Le cause dell'incidente pare debbano attribuirsi ad imperfezione funzionamento dei freni.

Un discorso del S. Padre alle Donne Cattoliche pellegrine a Lourdes

CITTA' DEL VATICANO, 15 sera. Questa sera il Santo Padre ha ripreso in speciale udienza un gruppo di Donne Cattoliche di tutte le regioni d'Italia che si accingono a compiere un pellegrinaggio a Lourdes in ringraziamento per il raggiunto accordo tra la Santa Sede e l'Italia. Con esse era anche una piccola rappresentanza dei Fanciulli cattolici. Le pellegrine si unirono a Carassonne al pellegrinaggio bergamasco visitando con la forte colonia di emigrati italiani. L'udienza si è svolta nella sala del Trono. Dopo il baciamento Sua Santità ha pronunciato brevi parole, dicendosi lieto di vedere quelle sue carissime figlie e di dar loro il buon viaggio in un momento così bello per loro e cooperare a preparare alla benedizione che le aspetta a Lourdes con una benedizione che esse certamente si attendevano per essere andate a chiederla con filiale pensiero al loro Padre. L'Angelo Pontefice le felicitava pertanto per l'uno e l'altro pensiero, di aver cioè voluto unire la devozione alla Madre Celeste all'omaggio al Vicario di Gesù Cristo. Quelle dilette figlie avevano deciso - nei mesi passati - di compiere un pellegrinaggio di penitenza e di propiazione; esso è divenuto ora per la Divina Provvidenza un pellegrinaggio di ringraziamento. Bellissima cosa questa che farà ripetere a tutte le figlie e a tutti i figli dell'Azione cattolica il passo scritturale: «Secondo la grandezza dei dolori del cuore mio hai rinnovato la nostra letizia e la nostra giocondità». La nostra gratitudine - proseguiva il Santo Padre - deve andare innanzitutto a Dio e poi a tutti coloro che hanno offerto quella preghiera che hanno fatto il cuore di Dio a più facilmente attuare tale felice condizione di cose. E questa riconoscenza deve certo andare anche alle preghiere delle piccole, e dei piccoli, sulle quali, il Papa aveva fatto particolare assegnamento. Sovratutto poi Sua Santità felicitava quelle sue figlie per la direzione data alla loro riconoscenza, volendo essa con quel loro pellegrinaggio porla nelle mani e nel cuore di Maria. Teneva a dirlo: egli non poteva non rilevare e non raccomandare alla loro attenzione e a quella di tutta l'Azione Cattolica un fatto: che le difficoltà vennero virtualmente ad appianarsi proprio nella luce della festa della glorificazione di Maria, dell'Assunta. E dunque bene ringraziare Maria, e mentr'è tramite del loro ringraziamento.

mons. Pelizzo in Friuli

La mattina alle ore 9.27 è giunto a S. E. Mons. Luigi Pelizzo, vescovo di Samate, segretario onorario della S. Congregazione di S. Pietro. Come abbiamo scritto S. E. mons. Pelizzo è venuto a visitare la città di Udine il 27 e 28 corrente. Appena giunto S. E. e Rev. mons. Pelizzo si è accinguto ad assistere il nostro illustre vescovo e quindi ha preso per Faedis suo paese natale.

Esercizi Spirituali al Clero

Come abbiamo già a suo tempo annunciato nella Casa della Missione (P. Lazzarini) di Udine - via Rivis 15 - si darà un corso di Esercizi Spirituali al Clero della sera del 27 corrente al mattino del 3 ottobre per P. Predicatore don R. M. Padri Lazzarini. Inviare la domanda al M. R. sig. Superiore della Missione - via Rivis, 15 Udine.

BILLERIO

LA SCOMPARSITA DI UN EX COMBATTENTE - Riduce dalla Francia, causa grave malattia ivi contratta, confortato da tutti i conforti religiosi è morto il compaesano Revalent Enrico di Pietro a soli 37 anni. Combattente valoroso, dopo aver assolto durante la guerra generosamente il suo dovere verso la Patria, si era recato all'estero con la moglie, dove si guadagnava un pane onorato. Godeva della stima di quanti lo conoscevano per suo ottimo carattere, laboriosità e soprattutto per i principi cristiani profondamente sentiti e vissuti. Domenica seguirono

LUSEVERA

CERCA LA CHIAVE E TROVA UNO SCONOSCIUTO - L'altra notte la signora Cer Angela aveva chiusa la sua Rivendita Sala e Tabacchi con annesso Esercizio ed in

Varie dalla Provincia

A PASIAN DI PRATO certo Arturo Quaiatini fu Valentino di anni 24 sorpreso a rubare fagioli in un campo di proprietà Manzini è stato denunciato per furto. A FLETTO certi Ubaldo Marini di anni 35 e Guglielmo De Campo di anni 28 sorpresi a cacciare senza licenza sono stati posti in contravvenzione. S. G. GIORGIO DI NOGARO sono state rubate quattro biciclette da parte di ignoti.

Lavori alla Reggia di Napoli

NAPOLI, 15 matt. Per la fine del mese di ottobre saranno ultimati i lavori in corso di esecuzione al Palazzo Reale che ospiterà S. A. R. il Principe di Piemonte e la sua Augusta consorte. I lavori si eseguono sotto la direzione dell'Architetto Comm. Chierici, Soprintendente per l'Arte Medioevale e Moderna della Campania e del suo immediato collaboratore Ing. Siano. Proprio qualche giorno fa il Principe Umberto ha sanzionato con la sua approvazione i progetti in precedenza esaminati e concretati a Napoli tra S. E. Castellì, il generale Clerici ed il comm. Nardi, qui espressamente inviati. Secondo tale sistemazione, a cui il nostro giornale aveva fatto cenno, gli appartamenti al primo piano dell'ala orientale della Reggia, rimarranno così come oggi si trovano pronti ad ospitare i Sovrani, tanto più che le loro visite qui saranno più frequenti, data la presenza dei Principi di Piemonte. Questi ultimi, invece, occuperanno gli appartamenti al secondo piano di quella parte del palazzo che fu ricostruito nel 1837 dall'architetto Genovesi, dopo il famoso incendio che minacciò seriamente le sorti del monumentale edificio. E così come il primo piano ospitò Umberto e Margherita di Savoia allorché nacque il nostro Sovrano, così gli appartamenti al secondo piano furono quelli occupati da Francesco II e da Maria Sofia sino al giorno in cui essi lasciarono Napoli per tentare al Volturno ed a Gaeta la estrema eroica difesa della causa borbonica. Ancora oggi, qualche vecchio custode di palazzo Reale mostra ai visitatori un piccolo poggolo della balconata, ove re Francesco, di temperamento misantropo, era solito rimanere, di estate lunghe ore a rimirare l'incantevole paesaggio. Al secondo piano si vanno così sistemando quei gli appartamenti di riscaldamento, della luce, del telefono, i due appartamenti che ospiteranno la principessa Maria ed il Principe Umberto, poiché la mobilità è completamente a posto. A questo proposito, vale ricordare che i mobili ed i lampadari prelevati anni or sono da palazzo Reale per ordine del governo, per arricchire le sedi delle grandi Ambasciate all'estero, furono scelti con un rigido criterio selettivo, in modo da non turbare l'armonia di quanto forma parte dell'arredamento e delle magnifiche collezioni di palazzo Reale. Per le personalità del seguito e della Casa civile e militare dei Principi di Piemonte, si preparano invece gli appartamenti che danno sul cortile del belvedere, e che attualmente erano occupati in parte da un gruppo di funzionari dipendenti dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Le cucine che in palazzo Reale non esistevano quasi più verranno impiantate nei così detto cortile della Fontana; le scuarie - come già è stato detto - a Capodimonte. Altri lavori di sistemazione saranno eseguiti nel Teatro e nella Cappella che insieme ai locali attualmente occupati dagli uffici della Soprintendenza d'Arte Medioevale - che si trasferiranno temporaneamente all'Edigizia - verranno definitivamente restituiti alla Reggia, in prosecuzione ai saloni di rappresentanza che danno su piazza Plebiscito. I lavori di adattamento della Reggia, a cui sono adibite squadre di operai specializzati, saranno ultimati nella seconda decade di ottobre, poiché i Principi di Piemonte faranno il loro ingresso ufficiale in Napoli il quattro novembre, annuale della Vittoria, e fin da qualche giorno prima avrà luogo il trasferimento qui delle Case Civili e Militari, nonché dei servizi dipendenti.

Diario sacro

Basilica della B. V. delle Grazie - Sabato 19 settembre. A mezzogiorno solenne apertura dell'indulgenza plenaria «Toties quoties» a modo del «Plerumque Assisi da Ierusalim da tutti i fedeli, che, confessati e comunicati, visiteranno il Santuario in questo pomeriggio e nel giorno seguente pregando secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Diario sacro

Basilica della B. V. delle Grazie - Sabato 19 settembre. A mezzogiorno solenne apertura dell'indulgenza plenaria «Toties quoties» a modo del «Plerumque Assisi da Ierusalim da tutti i fedeli, che, confessati e comunicati, visiteranno il Santuario in questo pomeriggio e nel giorno seguente pregando secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

TRA LIVENZA E TAGLIAMONTE (DIOCESI DI CONCORDIA)

motoretta guidata da tale Achille Folio di Guglielmo di anni 21 e avvenne sul seggiolone tale Vignardo Emilio fu Domenico di anni 20, ambedue di qui, venne investita in pieno da un'auto che giungeva in senso inverso. I due malcapitati vennero subito soccorsi dalle persone che si trovavano nell'auto e da altri accorsi dal vicinato e trasportati all'Ospedale Civile. Il Folio riportò la frattura complicata della gamba destra e ferite al ginocchio destro, oltre a piccole ferite lacere contuse multiple, escoriazioni alla faccia, al collo e agli arti per cui ne avrà per una quindicina di giorni; il Vignardo una ferita lacere contusa alla regione soprasternale destra, abrasioni multiple, contusioni ed escoriazioni al ginocchio sinistro, ne avrà per dodici giorni.

PORDENONE

Ricevimenti del Podestà - Il nostro Podestà avv. Nello Marsure ha oggi ricevuto i Rappresentanti delle Associazioni del Nastro, Azzerio, dei Mutuali, dei Combattenti dei Cavalleggeri, degli Alpini, dei Bersaglieri, dei Granatieri, della S. Barbara, dei Volontari di Guerra e della Artiglieria. Si è interessato della vita di ogni singola Associazione ed ha stabilito di organizzare una adunata in epoca che verrà fissata.

GORIZIA

Comemorazione Efesina a Monte Santo - Come annunziammo, oggi ha avuto luogo nel celebre santuario mariano di Monte Santo, tanto caro e venerato da tutti i cattolici della regione, la sacra commemorazione del Concilio di Efeso che rivendicò la Maternità divina di Maria Santissima. Fin da ieri una folla numerosa di fedeli ha acceso il sacro Monte, folla che è andata ingrossando nella mattinata sia da rendere letteralmente gremito il grande tempio durante le sacre cerimonie. Alle ore 7 ha avuto luogo la Santa Messa con la Comunione generale e celebrante ha rivolto ai presenti un discorso d'occasione. Alle ore 10 S. E. Rev. Mons. il Principe Arcivescovo mons. Francesco Borgia Sedici ha tenuto la Messa Pontificale accompagnata da scelta musica. La messa è stata cantata dalla Schola Cantorum della Metropolitana diretta dal M. Seghizzi. Il fango del giorno tenne la sacra commemorazione del Concilio Efesino il M. R. dott. Brumati, esaltando la gloria di Maria e incitando la grande folla presente - si calcola che arrivassero a 7 mila persone - a venerare la eccelsa Madre di Dio con tutte le forze dell'animo. Si svolse, quindi, la processione eucaristica nell'interno della chiesa e la solenne benedizione col SS. Sacramento. Molte per l'occasione furono le Comunicazioni e le confessioni, talché i numerosi confessori dovettero ascoltare i penitenti dal pomeriggio del sabato fino a dopo mezzanotte per ricominciare poi domenica mattina all'alba.

GORIZIA

Comemorazione Efesina a Monte Santo - Come annunziammo, oggi ha avuto luogo nel celebre santuario mariano di Monte Santo, tanto caro e venerato da tutti i cattolici della regione, la sacra commemorazione del Concilio di Efeso che rivendicò la Maternità divina di Maria Santissima. Fin da ieri una folla numerosa di fedeli ha acceso il sacro Monte, folla che è andata ingrossando nella mattinata sia da rendere letteralmente gremito il grande tempio durante le sacre cerimonie. Alle ore 7 ha avuto luogo la Santa Messa con la Comunione generale e celebrante ha rivolto ai presenti un discorso d'occasione. Alle ore 10 S. E. Rev. Mons. il Principe Arcivescovo mons. Francesco Borgia Sedici ha tenuto la Messa Pontificale accompagnata da scelta musica. La messa è stata cantata dalla Schola Cantorum della Metropolitana diretta dal M. Seghizzi. Il fango del giorno tenne la sacra commemorazione del Concilio Efesino il M. R. dott. Brumati, esaltando la gloria di Maria e incitando la grande folla presente - si calcola che arrivassero a 7 mila persone - a venerare la eccelsa Madre di Dio con tutte le forze dell'animo. Si svolse, quindi, la processione eucaristica nell'interno della chiesa e la solenne benedizione col SS. Sacramento. Molte per l'occasione furono le Comunicazioni e le confessioni, talché i numerosi confessori dovettero ascoltare i penitenti dal pomeriggio del sabato fino a dopo mezzanotte per ricominciare poi domenica mattina all'alba.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

«Il Commercio friulano»

E' uscito il primo numero di settembre del prezioso quindicinale commerciale «Il Commercio Friulano» e si presenta, ricco di rubriche, di articoli interessanti, di disposizioni, di notizie riassuntive che interessano tutto il mondo commerciale.

